
Relazione annuale RPCT

anno 2019

Indice della Relazione annuale del RPCT sull'attuazione del PTPC

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE.....	
Enti Partecipanti.....	
SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT.....	
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	
3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	
3.2 Codice di comportamento.....	
3.3. Rotazione del personale.....	
3.4. Misure in materia di conflitto di interessi.....	
3.5. Whistleblowing.....	
3.6. Formazione.....	
3.7. Trasparenza.....	
3.8. Pantouflage.....	
3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna.....	
3.10. Patti di integrità.....	
3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	
SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	
4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	
SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO.....	
SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE.....	
SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI.....	
SEZIONE 8. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	

SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI GENERALI.....	
SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	
10.1. Misure specifiche di controllo.....	
10.2. Misure specifiche di trasparenza.....	
10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	
10.4. Misure specifiche di regolamentazione.....	
10.5. Misure specifiche di semplificazione.....	
10.6. Misure specifiche di formazione.....	
10.7. Misure specifiche di rotazione.....	
10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.....	

SEZIONE 1. ANAGRAFICA SOCIETÀ/ENTE

Tipologia ente: Società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, comma 2, lett. b), del D. lgs. n. 33/2013

Codice fiscale: 04797180827

Partita IVA: 04797180827

Denominazione: AMAT PALERMO S.P.A.

Settori di attività ATECO: TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

Regione di appartenenza: Sicilia

Appartenenza a gruppo societario: NO

Numero dipendenti: da 500 a 4.999

Numero Dirigenti: 7

Enti Partecipanti

Società in controllo pubblico partecipata dai seguenti Enti e/o Società:

Società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis, co. 2, lett. b), del D.lgs. n. 33/2013

SEZIONE 2. ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: MARCELLO

Cognome RPCT: BARTOLONE

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Responsabile Direzione Affari Legali

Data inizio incarico di RPCT: 11/03/2019

Il RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza

Il RPCT non è membro dell'ODV.

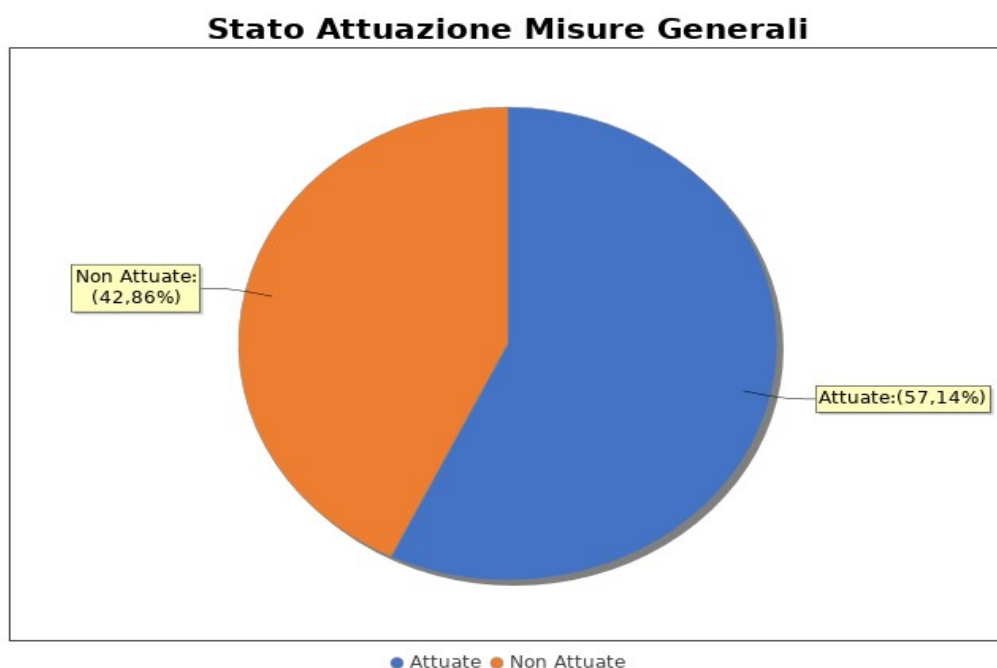
SEZIONE 3. RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione, che nelle società in controllo pubblico o negli enti pubblici economici possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPC ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG.

3.1. Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 7 misure generali.

Rispetto al totale delle misure generali programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:



Note del RPCT:

Tuttavia la misura principale e generale complessiva di gestione del rischio di esposizione alla corruzione, che AMAT Palermo S.p.A. ha adottato consiste in un sistema autonomo di controlli interni estremamente capillare, multiplo ed incrociato che tende ad un drastico contenimento del fattore-rischio di corruzione anche nelle aree qualificate come più esposte. Infatti, oltre all'attività regolatoria specifica che disciplina (e disciplinerà) le varie aree più a rischio, AMAT Palermo S.p.A. ha adottato un sistema ed un processo decisionale generale

secondo il quale, ogni volta che si determini una forma di spesa aziendale di qualunque natura, occorre rispettare un procedimento incrociato di garanzia dalle ingerenze di corruzione – che coinvolge tutti i soggetti interni ed esterni ad AMAT, senza il rispetto del quale il sistema reagisce automaticamente, facendo emergere le eventuali anomalie.

Detta misura esplicitata nel PTPC è stata interamente attuata per la genericità dei processi e verrà mantenuta nel triennio 2020-2022.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2003.

Le seguenti aree di rischio sono state interessate da procedimenti disciplinari avviati, nell'anno di riferimento del PTPC in esame, per segnalazioni su violazioni del Codice di Comportamento, nei confronti dei dipendenti:

Nell'anno di riferimento del documento unitario che tiene luogo del PTPC o della sezione apposita del M.O.G. in esame non sono stati attivati, per segnalazioni su violazioni delle misure comportamentali procedimenti disciplinari e quindi non hanno avuto luogo sanzioni.

3.3. Rotazione del personale

Il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

Con riferimento al personale Dirigente : Da 5 a 7 anni;

Con riferimento al personale Non Dirigente : Più di 7 anni

Di seguito l'elenco delle aree di attività in cui è stata attuata la misura della rotazione del personale nell'anno di riferimento del PTPC in esame. In particolare:

Aree risultate dall'analisi ad elevata esposizione al rischio corruttivo (ordinaria e/o straordinaria):

- A. Acquisizione e progressione del personale
- D. Contratti pubblici
- H. Affari legali e contenzioso

Aree risultate dall'analisi a media esposizione al rischio corruttivo:

- F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Non sono adottati, per assenza di rinvii a giudizio trasferimenti ex l. n. 97/2001

Note del RPCT:

Tuttavia nella struttura dei processi a controlli multipli e tenuto conto delle specificità tecnico-giuridiche di talune posizioni, anche apicali, necessari per il buon funzionamento dell'Azienda, non sempre le ragioni di rotazione automatica del personale trovano coerenza con le esigenze tecnico-produttive di servizi trasportistici ove è di interesse superiore la ragione della sicurezza e del buon e competente andamento dei servizi di TPL.

Comunque assunto è il principio generale dell'alternanza nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure che riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazione ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa nei confronti di risposte illegali improntate a collusione, da parte dei funzionari.

3.4. Misure in materia di conflitto di interessi

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione di incarichi dirigenziali e la verifica di insussistenza di cause ostative.

Sono pervenute 0 segnalazioni.

Sono state accertate 0 violazioni.

INCONFERIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 7 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, tramite acquisizione di aggiornate autodichiarazioni di responsabilità da parte degli interessati.

INCOMPATIBILITA'

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, sono pervenute 7 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del M.O.G., nell'atto o regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali. Sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPC, tramite acquisizione di aggiornate autodichiarazioni di responsabilità da parte degli interessati.

3.5. Whistleblowing

Dentro la società o l'ente, le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email

- Sistema informativo dedicato senza garanzia di anonimato
- Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato

Possono effettuare le segnalazioni:

3.6. Formazione

Nell'anno di riferimento del PTPC è stata erogata formazione sul tema della prevenzione della corruzione e/o tecnica/specialistica sui processi particolarmente esposti al rischio ai seguenti soggetti:

- RPCT per un numero medio di ore pari a 10
- Referenti per un numero medio di ore pari a 10
- Dirigenti per un numero medio di ore pari a 10
- Funzionari per un numero medio di ore pari a 10

Per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

In particolare, i corsi di formazione successivi sono stati programmati in funzione dei feedback ottenuti.

La formazione è stata erogata da soggetti: Esterni

In particolare, la formazione è stata affidata a:

- Avvocato specialista in materia di anticorruzione.

3.7. Trasparenza

Sono stati volti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati così come previsti nel PTPC.

In particolare, essi sono stati svolti con la seguente periodicità:

A. Trimestrale

I monitoraggi hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

Tali irregolarità si sono evidenziate nelle seguenti macro-famiglie:

- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Bandi di concorso
- Enti controllati
- Provvedimenti
- Bandi di gara e contratti

L'amministrazione ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione/Società trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione 'Amministrazione trasparente', non traccia il numero delle visite.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'semplice' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono pervenute richieste di accesso civico 'semplice'.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico 'generalizzato' è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono pervenute richieste di accesso civico 'generalizzato'.

E' Stato istituito il registro degli accessi.

In particolare è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

La misura "Pantouflage" non è stata programmata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG in esame

Per le seguenti motivazioni: La misura sarà implementata nel corso dell'anno in corso.

3.9. Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001

3.10. Patti di integrità

La misura "Patti di Integrità" è stata realizzata in collaborazione con la Prefettura di Palermo ed è pubblicato sul sito web aziendale.

3.11. Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- neutrale sulla qualità dei servizi.
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi).
- neutrale sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure).
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità.
- positivo sulle relazioni con i cittadini.
- positivo su Sull'attenzione generale al livello di legalità complessiva dei comportamenti

SEZIONE 4. RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPC.

4.1. Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Con riferimento all'attuazione delle misure generali, nell'anno in corso, sono state programmate 6 misure specifiche.

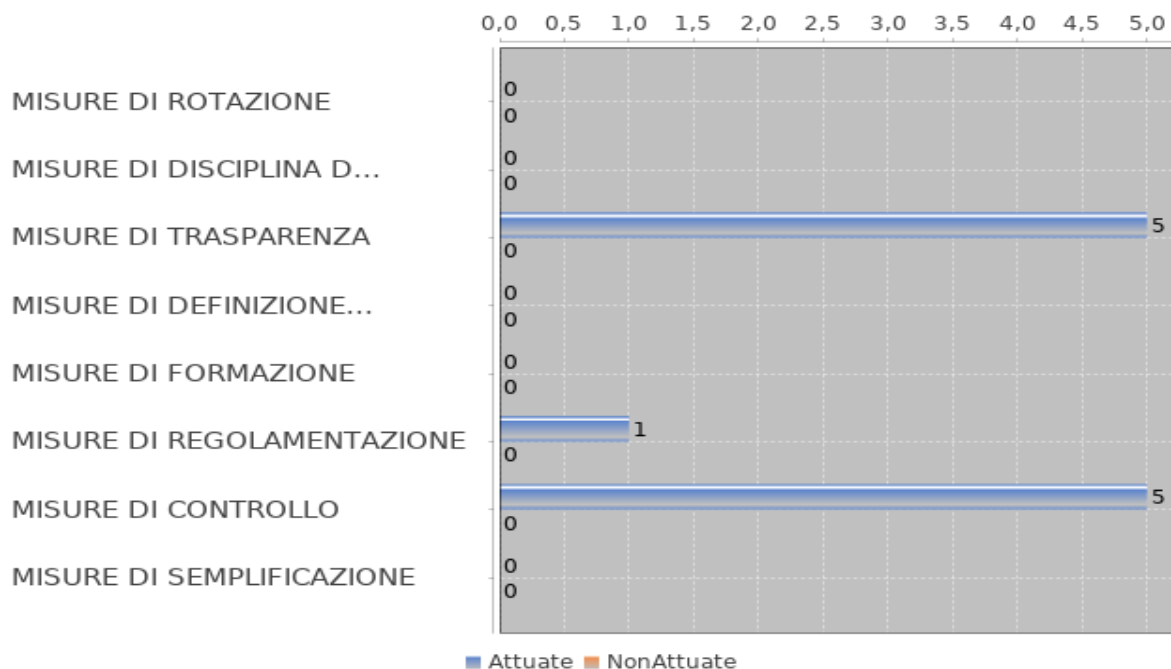
Rispetto
al totale
delle
misure
specifiche



programmate la situazione relativa alla loro attuazione corrisponde alla situazione rappresentata nella figura che segue:

Nel dettaglio, rispetto al totale delle misure specifiche programmate per le diverse tipologie di misure, si evince la situazione illustrata nel grafico che segue:

Stato attuazione misure specifiche per tipologia di misura



Note del RPCT:

SEZIONE 5. MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Il grafico che segue indica, per ciascuna area di rischio esaminata nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG, il numero di eventi corruttivi che si sono verificati nell'anno in corso (laddove verificatisi):

Eventi corruttivi verificatisi nell'anno in corso



Con riferimento alle aree in cui si sono verificati eventi corruttivi, la tabella che segue indica se nel documento unitario che tiene luogo del PTPC o nella sezione apposita del MOG erano state previste misure di prevenzione della Corruzione:

Tabella 1 - Previsione misure nelle aree in cui si sono verificati fenomeni corruttivi

Aree di rischio	EVENTI CORRUTTIVI	PREVISIONE DI MISURE
Nessuna previsione		

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- è aumentata la consapevolezza del fenomeno corruttivo
- è rimasta invariata la capacità di scoprire casi di corruzione
- è rimasta invariata la reputazione della società o dell'ente pubblico economico

In caso di società non capogruppo facente parte di gruppi societari, le misure di prevenzione della corruzione non sono state elaborate in coerenza con quelle della società capogruppo.

Le misure di prevenzione della corruzione non sono state elaborate in collaborazione con la/le P.A./PP.AA. partecipanti, altre PP.AA., altre società o enti pubblici economici soggetti all'applicazione della disciplina anticorruzione.

SEZIONE 6. MONITORAGGIO ALTRE MISURE

Non è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato. Non sono pervenuti suggerimenti e/o richieste di chiarimenti in merito alla strategia di prevenzione della corruzione dell'ente da parte di soggetti esterni all'amministrazione (es. sulle misure di prevenzione della corruzione adottate da parte di soggetti esterni all'amministrazione)

Tali suggerimenti non sono stati accolti.

SEZIONE 7. MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Non ci sono state denunce a carico di dipendenti dell'amministrazione nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

Non sono stati avviati procedimenti penali a carico di dipendenti della società o dell'ente nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame.

SEZIONE 8. MONITORAGGIO

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili a fenomeni corruttivi (in senso ampio, non solo per fatti penalmente rilevanti) a carico dei dipendenti della società o dell'ente pubblico economico.

SEZIONE 9. CONSIDERAZIONI

GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione sia Medio, per tali ragioni: Non si sono rilevati fenomeni riferibili ad attività corruttive. Tuttavia appare necessario nel corso dell'anno 2020 riverificare tutte le procedure aziendali per approfondire eventuali aspetti non valutati sufficientemente. E soprattutto non considerare mai ottimo il livello di guardia contro la corruzione.

Si ritiene che l'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste e attuate sia Parzialmente idoneo, per tali ragioni: Occorre continuare nell'attività di analisi dei processi perchè, benchè verificati dai c.d. controlli interni del processo decisionale, potrebbero emergere "sacche" misconosciute delle attività aziendali che meriterebbero adeguati approfondimenti

Si ritiene che l'esercizio del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio (definito attraverso una valutazione sintetica) sia stato Idoneo, per tali ragioni: Taluni attività, specialmente legate alla trasparenza sono state implementate con benefici per i processi di condivisione dei provvedimenti aziendali

SEZIONE 10. MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

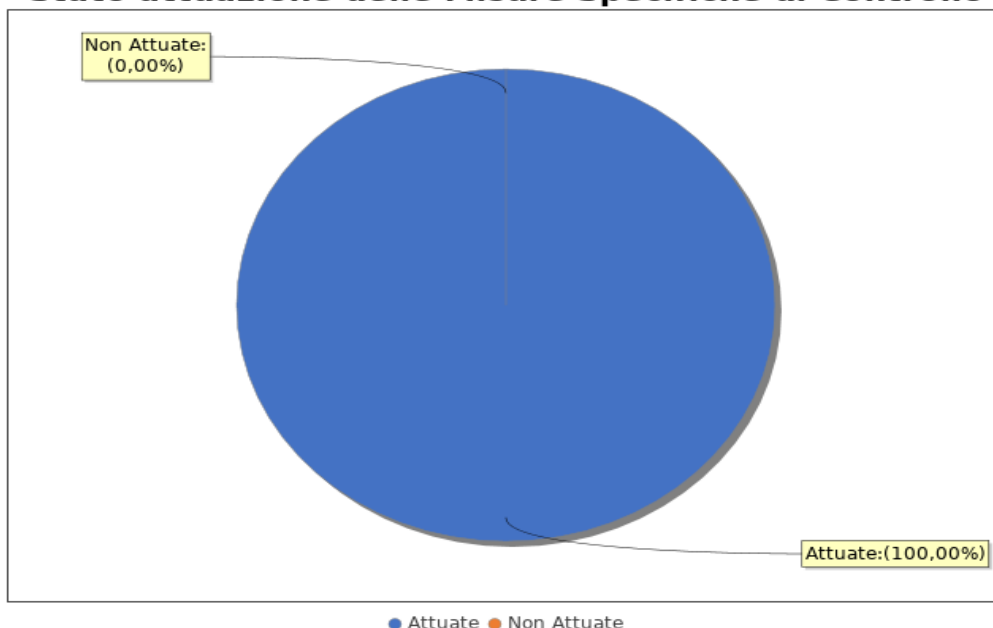
La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

10.1. Misure specifiche di controllo

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Controllo



In

particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che:

MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Misura: Regolamenti per l'Assunzione del personale e degli avanzamenti di carriera

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che:

MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

Misura: Piattaforma informatiche gare acquisizione beni e servizi, protocollo legalità con Prefettura di Palermo

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: H. Affari legali e contenzioso

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che:

MISURA DI CONTROLLO 1

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Misura: Regolamento affidamento incarichi a legali esterni

La misura: È stata attuata

10.2. Misure specifiche di trasparenza

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Misura: Pubblicazione sul sito internet dei regolanti per il reclutamento del personale e gli avanzamenti di carriera, nonché tutte le fasi delle selezioni pubbliche

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: D. Contratti pubblici

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si

evidenzia che

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: D. Contratti pubblici

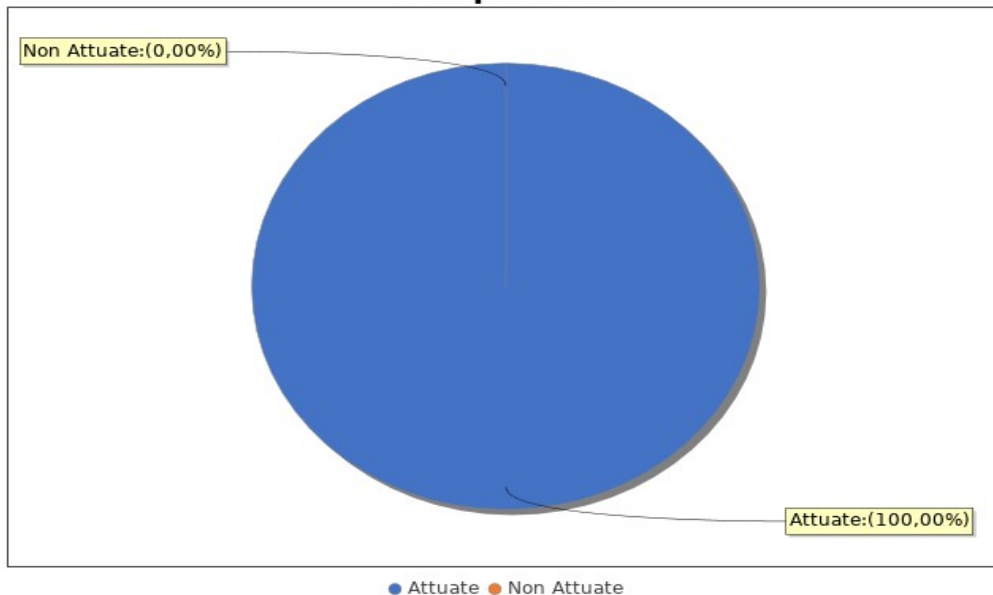
Misura: Piattaforma pubblica informatica per la gestione delle gare per la scelta dei contraenti

La misura: È stata attuata

- AREA DI RISCHIO: E. Incarichi e nomine

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato attuazione delle Misure Specifiche di Trasparenza



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non attuate si evidenzia che

Non sono presenti ulteriori dettagli sulle singole misure di controllo

- AREA DI RISCHIO: H. Affari legali e contenzioso

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di controllo non

attuate si evidenzia che

MISURA DI TRASPARENZA 1

Area di rischio: H. Affari legali e contenzioso

Misura: Esame preventivo di tutto il contenzioso di lavoro aziendale al fine di verificare, ancor prima della rituale difesa aziendale, la possibilità di componimento delle potenziali controversie

La misura: È stata attuata

10.3. Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

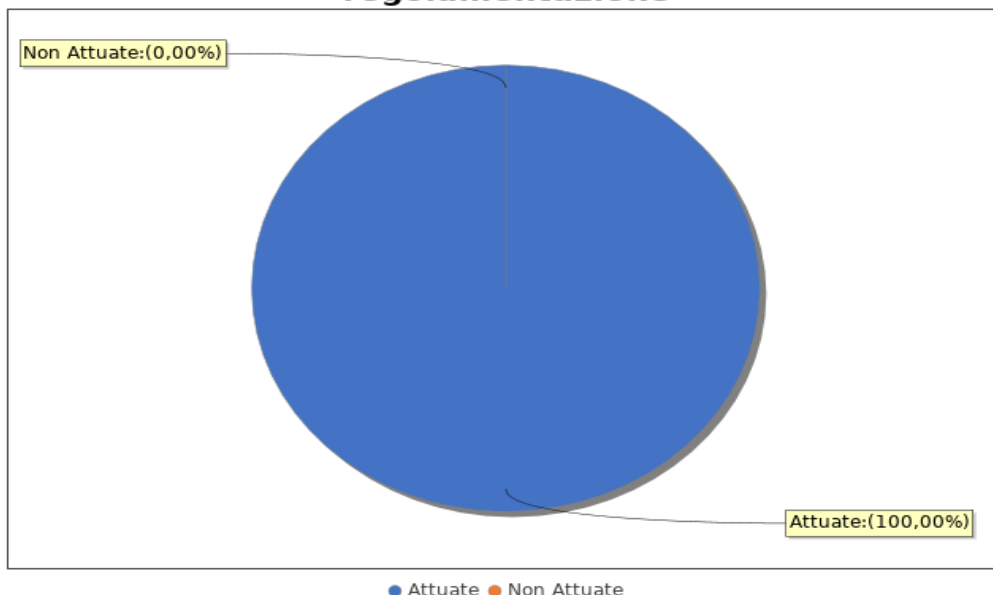
E' stato adottato il Codice Etico per i dipendenti di AMAT, pubblicato sul sito web aziendale.

10.4. Misure specifiche di regolamentazione

- AREA DI RISCHIO: A. Acquisizione e progressione del personale

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno in corso, si evidenziano i risultati illustrati nella figura che segue:

Stato di attuazione delle Misure Specifiche di regolamentazione



In particolare, per quanto riguarda le misure specifiche di regolamentazione non attuate si evidenzia che

MISURA REGOLAMENTAZIONE 1

Area di rischio: A. Acquisizione e progressione del personale

Misura: Esame incrociato tra le funzioni aziendali dei provvedimenti per il reclutamento del personale e confronto con le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori

La misura: È stata attuata

10.5. Misure specifiche di semplificazione

Non sono state programmate misure specifiche di semplificazione.

10.6. Misure specifiche di formazione

Sono state previste maggiori misure di formazione ai fini della lotta alla corruzione, allargando la platea dei funzionari e le aeree aziendali di maggiore interesse.

10.7. Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione nella misura in cui nella struttura dei processi a controlli multipli e tenuto conto delle specificità tecnico-giuridiche di talune posizioni, anche apicali, necessari per il buon funzionamento dell'Azienda, non sempre le ragioni di rotazione automatiche del personale trovano coerenza con le esigenze tecnico-produttive di servizi trasportistici ove è di interesse superiore la ragione della sicurezza e del buon e competente andamento dei servizi di TPL..

10.8. Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

La misura programmata specifica la disciplina del conflitto di interessi prevista dal PTPC

il personale dipendente provvederà a segnalare tali situazioni ai dirigenti responsabili della struttura presso cui lavorano o, se essi stessi dirigenti, al Responsabile della prevenzione della corruzione e al competente Referente per la corruzione